NOI, TRA PASSI AVANTI E INDIETRO

di GianCarlo Panero



Cara/o socia/o,

la crisi continua a morderci. La disoccupazione è in costante crescita, soprattutto quella giovanile. La previdenza è stata largamente saccheggiata per fare cassa. Bloccate le rivalutazioni, spostata un po' più in là l'età pensionabile per uomini e donne. Queste ultime sono rimaste scippate ed indignate. I risparmi prodotti sarebbero dovuti essere impiegati per migliorare la condizione della donna lavoratrice (penso agli asili nido). Non è accaduto. E poi non possiamo tacere dei cosiddetti esodati (senza lavoro e senza pensione). Noi pensionati siamo invece stati protagonisti della "saga dei conti corrente". Obbligati ad aprirlo i pensionati con assegni da 1000 euro in su, poi illusi che per loro ci sarebbe stato un c/c gratuito che in realtà a ben vedere (leggetevi pagina 3), a costo zero proprio non è. Continua a mancare, nell'azione

continua a pag. 12



PENSIONATI INPSODDISFATTI E COSI'... TORNA LO SPORTELLO

Autorizzazione tribunale di Cuneo n.618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa – Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) – Art. 1 – Comma 1, CB-NO/CUNEO" – Tipografia SUBALPINA s.n.c. – Cuneo.

n bel risultato, ottenuto anche grazie alla determinazione dei Pensionati Cisl cuneesi. L'Inps riapre gli sportelli ai cittadini. Internet e telefono: da questo mese (giugno 2012) l'Ente Previdenziale è raggiungibile solo più "navigando" oppure chiamando. Sportelli tutti chiusi. Doveva essere per sempre ed invece arriva l'inversione di marcia. Considerato che

il numero verde spesso è occupato, il sito internet è troppo lento ed in molti casi intasato, i Patronati sono presi d'assalto e tanti anziani sono in grave difficoltà, il cambio di direzione è stato inevitabile. E così, con la circolare 66, a firma del Direttore generale, l'Inps comunica che dal 1° settembre per 20 ore a settimana gli sportelli verranno riaperti. Ritorno al passato. Bene!

dettagli a pag. 2





TRA ROMA e MILANO GIUGNO IN PIAZZA

Torneremo in piazza. Lo faremo d'estate o a ridosso della stagione. Come d'abitudine. Lo scorso anno fu il 18 giugno. Prima ancora c'eravamo stati il 9 ottobre 2010. Un anno fa andammo a manifestare per riforma fiscale, sviluppo e nuovo welfare. E' triste, ma occorre rilevarlo: nessuno dei tre obiettivi è stato conquistato. In un contesto di caos complessivo, con una crisi economica che sembra vanificare

continua a pag. 12





mod. 730 entro il 18 Giugno

1° rata IMU entro il 18 Giugno

mod. UNICO dal 20 Giugno al 9 Luglio

CHIAMA: 0171 321051



_ 🗆 ×

IMU ED ADDIZIONALE NELLE 7 SORELLE

Mentre i tavoli di contrattazione sono ancora aperti in tanti Comuni della provincia, l'Imu e la tassa addizionale sono già stati definiti dalle 7 amministrazioni più grandi: quali aliquote verranno applicate? E soprattutto, non c'è il rischio che vengano ancora modificate entro settembre?

FNP

_ | D | X

C'E' IL NUOVO PIANO SOCIO-SANITARIO

Con una delibera in data 3 aprile 2012, è stato approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte il nuovo Piano socio-sanitario. Si tratta di una seconda versione corretta. Le Asl in Provincia restano due ed arrivano le Federazioni sanitarie.





INPS

Dal prossimo 1° Settembre, un minimo di 20 ore a settimana per i cittadini

WEB E TELEFONO NON BASTANO: TORNA LO SPORTELLO

Premiata l'insistenza dei Pensionati Cisl cuneesi anche a difesa di tanti anziani

CUNEO - Un bel passo avanti di attenzione ai pensionati. Lo ha fatto l'Inps, con la circolare 66 del 9 maggio scorso, dopo aver preso atto che la rivoluzione programmata più di un anno fa e che sarebbe dovuta completarsi entro luglio 2012 stava producendo troppi scontenti.

La rivoluzione: in cosa consisteva Un progetto ambizioso, certo al passo con i tempi, ma con un piccolo difetto. Non considerare le esigenze di una parte della società, soprattutto anziani pensionati. Perché? La strategia rivoluzionaria prevedeva la chiusura totale degli sportelli. Basta con i "vis a vis". In modo progressivo, prima una poi l'altra, da gennaio 2011 tutte le 65 prestazioni erogate dall'Ente Previdenziale (sia di carattere previdenziale sia assistenziale) sarebbero state erogate solo più via internet (dotandosi dell'ormai celebre codice pin) oppure chiamando un numero verde che il più delle volte risulta occupato. Il processo di passaggio dallo sportello alle nuove tecnologie si sarebbe dovuto, e in effetti si completerà, a luglio, quando tutte le prestazioni saranno disponibili soltanto più per il web e telefono. Ma, c'è un ma...

La circolare 66 ed il passo indietro Da luglio dunque rivoluzione conclusa. E dal 1° settembre, almeno in parte, rivista. Così recita la circolare 66 che potete trovare sul sito dell'Ente (www.inps.it) e che nello specifico sostiene che "gli interventi di ristrutturazione sopra accennati non sono però sufficienti, senza un adeguato ampliamento delle fasce orarie di apertura al pubblico, a dare soluzione definitiva alle criticità evidenziate nelle recenti ultime indagini di customer satisfation". Ad evidenziare le criticità anche i Pensionati Cisl cuneesi con forti pressioni ai vertici nazionali della categoria e incontri, fatti unitariamente, con il Direttore provinciale dell'Ente, dott. Delfino. Ed ora? Dal 1° settembre, tutte le Agenzie Inps saranno tenute ad almeno 20 ore di apertura antimeridiana (mattina) settimanale per cittadini ed imprese. A queste vanno aggiunte altre 8 ore settimanali, il pomeriggio, per ricevere consulenti e intermediari riconosciuti (es. Patronato Inas). Ora, aspettiamo di veder tradotta la teoria in pratica. Intanto, mentre siamo quasi in stampa, apprendiamo che Inps e Provincia di Cuneo hanno

firmato un protocollo per aprire un "Punto Cliente" gestito dall'Ente Provincia al servizio di lavoratori e pensionati (es. stampa certificati, ecc...)

SUL NUMERO DI DICEMBRE



QUALE SARA' IL FUTURO DEI PUNTI DI CEVA E FOSSANO?

In Provincia di Cuneo, l'Inps oltre alla sede

centrale operativa nel capoluogo, conta su

5 agenzie territoriali e 2 punti. Le 5 agenzie

si trovano ad Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo

e Savigliano. I due punti Inps sono invece quelli di Ceva e Fossano. Nella circolare

66 non si fa riferimento a loro. Quale sia il

loro destiono non si sa. Intanto però, una comunicazione della direzione provinciale

Inps rivolta al sindaco di Fossano Balocco ed al Presidente del Comitato Provinciale

Inps, rende noto il nuovo orario del punto

fossanese: sarà aperto il lunedì ed il mer-

coledì dalle ore 8,45 alle ore 12". Anche

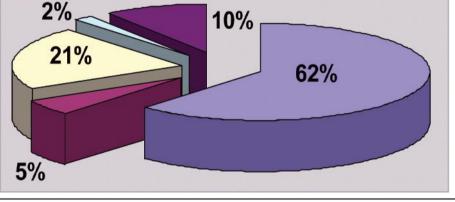
per Ceva, riduzione di orario operativa dal 7 maggio: il punto è aperto il martedì ed il

giovedì dalle 8,30 alle 12. Il punto di Ceva

è dunque chiuso al pubblico, rispetto a

prima, il lunedì ed il mercoledì.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED **ASSISTENZIALI EROGATE DALL'INPS IN PROVINCIA** DI CUNEO



Dati forniti da osservatorio statistico presente sul sito nazionale dell'Ente: www.inps.it

pensioni a tutela della vecchiaia invalidità pensioni ai superstiti = assegni sociali ■ invalidi civili

ANGELO GIUSIANO NOMINATO NEL COMITATO PROVINCIALE INPS

CUNEO – A rappresentare i Pensionati Cisl cuneesi nel Comitato provinciale Inps è stato nominato il saluzzese Angelo Giusiano che affiancherà altri due rappresentanti della Cisl: Dino Buosi e Marco Ciliberto. Giusiano, sostituisce Giuseppe Biarese al quale va il nostro ringraziamento per il lavoro scrupoloso svolto in questi anni. "Giuseppe si è dimostrato persona seria ed affidabile – commenta GianCarlo Panero, segretario provinciale Pensionati Cisl -. Angelo sarà certo capace di ricoprire con altrettanta autorevolezza l'incarico".

La storia degli Obis-M Dopo pressanti richieste sindacali, anche quest'anno sta arrivando a casa il modello Obis-M, ossia il prospetto che riassume l'entità

delle mensilità di pensione per l'anno in corso. In realtà per il 2012 l'Obis-M (che all'inizio era consultabile solo via internet con un codice d'accesso: il pin), non è così preciso. Nel calcolo l'Inps non conteggia le addizionali, comunale e regionale e, cosa più negativa, non specifica che nel valore calcolato mancano appunto queste due tasse locali. Sarebbe stato opportuno almeno segnalarlo, per evitare pensionati preoccupati nel vedere una cifra scritta sulla carta e ritirarne una, più bassa, alla Posta o in banca. Auspichiamo che per il 2013 venga trovata una solu-

PENSIONI & DINTORNI

L'Inps ci ripensa, non si vive di solo web e numero verde

is sid confronti e di mezze promesse, il passo decisivo compiuto a
il livello centrale. "Gli interventi di
ir ristrutturazione sopra accennati
non sono però sufficienti, senza
un adeguato ampliamento delle
fasce orarie di apertura al pubblico, a dare soluzione definitiva
alle criticità evidenziata nelle ultime indagini di "customer satisfation". Questo si legge nella circolare: in sostanza, verrà garantita l'apertura per almeno 20 ore
settimanali ai cittadini (dunque,

L'Inps riapre le porte di sa. Lo comunica con la circolare 66 del 9 maggio. "L'interazione tra utenti e Inps passa sempre di più tramite internet e telefono, ma tale evoluzione non elimina la funzione dello sportello aperto al pubblico". È un evidente cambio di rotta. L'Inps, stando al piano definito ad inizio 2011, avrebbe dovuto chiudere tutti gli sportelli egarantire tutti i servizi solo utiligrando internet e telefono. Ogni legarantire tutti i servizi solo utilizzando internet e telefono. Ogni servizio, per un breve periodo di adeguamento, veniva garantito sia allo sportello sia sfruttando i nuovi sistemi. Terminato questo periodo il servizio stesso era ottenibile solo più chiamando e/o navigando sul web. La conclusione di questa epocale rivoluzione do revea avvenire a giugno 2012. Nella pratica, la circolare 66 correge ge la direzione di marcia dell'enconsideravano di fatto una lar-ga parte di società che il compu-

Nostra rubrica su settimanale "La Guida" sul numero del 18 maggio



SULLE PENSIONI

Quello che era stato promesso ed in realtà non è stato fatto

C/C: MA PER I PENSIONATI NON ERANO GRATUITI?

Tra bolli di Stato e canone onnicomprensivo il nuovo "Conto base" costa eccome

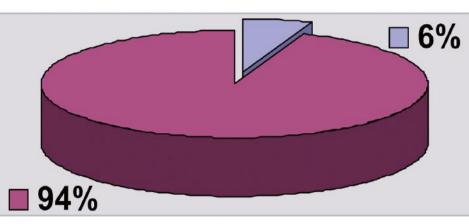
CUNEO – Se la convenzione in oggetto fosse un detto popolare sarebbe senza dubbio "Le bugie han le gambe corte". E' già da qualche mese che si parla della possibilità di offrire ai poveri pensionati, obbligati ad aprire un conto corrente, una versione totalmente gratuita. (l'obbligo all'apertura è conseguente alla questione del contante che le pubbliche amministrazioni non possono più erogare cash, o meglio, non potranno più, a partire dal 1° luglio, salvo ulteriori posticipazioni dell'ultima ora. Inizialmente lo stop al contante era stato fissato per fine marzo!)

Quali sono i costi tradizioni di un c/c

I più rilevanti capitoli di spesa, in una gestione ordinaria del conto, sono rappresentati dal canone di gestione e dai bolli di Stato. I primi variano da banca a banca, i bolli invece sono uguali per tutti è sono fissati nella misura di 34,20 euro l'anno. Per un conto corrente che possa fregiarsi del titolo di "gratuito" né l'una né l'altra voce dovrebbero comparire. Ma in realtà non è proprio così.

Cosa dice la convenzione L'abbiamo ribattezzata "Le bugie han le gambe corte" ed è stata firmata dal Ministero dell'Economia, dalla Banca d'Italia, dall'Abi (associazione bancaria italiana), da Poste Italiane e dall'Associazione Italiana Istituti di pagamento e di moneta elettronica. Tanti giornali, riportando la notizia della convenzione, hanno in effetti parlato di gratuità. Sbagliato. Il

IL 94% DELLE PENSIONI CUNEESI POTRÀ USUFRUIRE DEL "CONTO BASE"



□pensioni sup. 1500 € netti □ pensioni inf. 1500 € netti

ALTRI DATI SUL C/C BASE

La convenzione che ha introdotto il "Conto Base" è stata firmata a Roma in data 28 marzo ed è efficace a decorrere dal 1° giugno. Il "Conto base" tipologia A prevede 6 operazione di prelievo contante allo sportello e 12 operazioni bancomat presso sportello di altra banca incluse presso sportello di altra banca. Tutto si può ovviamente fare, ma si dovrà pagare extra. Minimo 1,50 euro ad operazione.

conto studiato per l'occasione è definito "conto base" e si distingue in due tipologie. La prima tipologia è fruibile da chi ha un Isee fino a 7.500 euro l'anno. La seconda riguarda invece una platea decisamente più benestante, visto che è rivolta a tutti i pensionati con pensioni fino a 1.500 euro netti al mese. La prima tipologia prevede all'articolo 5 della convenzione "nessuna spesa, onere o commissione, salvi il canone annuo onnicomprensivo e gli oneri fiscali previsti per legge possono essere addebitata al cliente...": dunque si dovrà pagare almeno il canone. La seconda tipologia invece, esenta dal pagamento del canone ma inserisce i 34,20 euro di bolli. Dunque, in nessuno dei due casi, vi è alcuna traccia di gratuità.

16 GIUGNO IN PIAZZA

di Matteo Carena Segretario Generale Cisl Cuneo



La manifestazione sarebbe dovuta essere il 2 giugno poi il terremoto in Emilia e le vittime, di cui alcune colpite sul posto di lavoro, hanno imposto un doveroso cambio di programma. A Roma ci andremo il 16 giugno. Fin laggiù per rilanciare su fisco, lavoro, crescita e welfare. Scelte che riguardano tutti, lavoratori attivi e, appunto, pensionati. Non ci sono urgenze che vengono prima. C'è la necessità di rilanciare un paese e con esso gli italiani. Il fatto che sarà una manifestazione unitaria è certo un dato positivo che occorre sottolineare con forza. Non capita troppo spesso. La Cisl, non da oggi, ripete che la prima inversione di marcia si otterrà con una seria riforma fiscale, in cui il peso di tasse ed imposte si sposti dalle spalle sempre più incassate di lavoratori dipendenti e pensionati. Che sia la volta buona?

nel canone onnicomprensivo. Il "Conto base" B invece, prevede anche in questo caso numero 6 operazioni allo sportello ma nessuna operazioni bancomat

COORDINAMENTO DONNE Il 12 giugno la seconda riunione del 2012

ANALISI DEL 60° ED UN PO' DI PRIMO SOCCORSO

CUNEO – Si riunisce il coordinamen- Cisl della provincia di Cuneo deve affronto donne dei Pensionati Cisl cuneesi. L'organo che meglio di tutti rappresenta l'universo femminile e le tante iscritte donne al nostro Sindacato, affronta in un lungo ed intenso pomeriggio di dibattito due temi: in primo luogo, la questione 60°, facendo il punto sulle celebrazioni già svolte e proiettandosi poi agli appuntamenti ancora a venire, iniziando dalla tappa monregalese (21 giugno prossimo) dedicata al tema dell'assistenza agli anziani. Fino ad oggi, il contributo delle donne nella realizzazione del 60° dei Pensionati Cisl in provincia è stato fondamentale per organizzare le tappe di Bra, Ceva, Savigliano e Saluzzo.

Il secondo grande tema che il Coordinamento donne dei Pensionati

tare, è l'avvio del percorso congressuale che, per quanto concerne i Pensionati Cisl cuneesi, si svolgerà nei primi mesi del 2013.

Nella seconda parte della riunione momento pratico di formazione per il primo soccorso. Ospite l'istruttore volontario della Croce Verde di Saluzzo, Stefano Pasian. "Una giornata importante – analizza la coordinatrice provinciale delle donne Pensionate Cisl, Bruna Dalbesio -. In questo 2012 tra l'altro celebriamo oltre al 60° dei Pensionati Cisl anche il 20° del nostro coordinamento donne. Siamo 30 donne espressione dei nostri 8 territori, tra segretari, collaboratrici e coordinatrici. Rappresentiamo una componente importante della Fnp".



Per conoscere tutte le convenzioni nazionali Cisl

Numero Verde -

Piazzale San Martino, 4 info@hotelsarti.com Per tutto il 2012 sconto ai pensionati Cisl

Dal 17 al 24 Giugno 10% e dal 28 Luglio al 6 Agosto 13%

Per le altre convenzioni chiama l'HOTEL SARTI e comunica di essere iscritto ai Pensionati Cisl:

0541 600978





In provincia "celebrate" già quattro tappe a Bra, Ceva, Savigliano e Saluzzo

12 MESI DI INIZIATIVE: QUANTE PRESENZE AL NOSTRO COMPLEANNO!



Seconda tappa. Padrone di casa è Ceva che ci accoglie nell'ampio salone dell'A.m.a. Brenta in Piazza Libertà 1 a due passa dalla sede dei Pensionati Cisl in Piazza Gandolfi 17. Il salone è ampio ma, ciò nonostante (guarda la foto a lato), completamente gremito da una platea attenta alla relazione precisa e coinvolgente del sociologo Giovanni Battista Sgritta dell'università La Sapienza di Roma. Autorevole ospite anche Monsignor Dho, Vescovo emerito di Alba. A fare gli onori di casa, il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio. Tema

del convegno, la dignità della persona anziana.

CEVA, 28 FEBBRAIO 2012

BRA, 26 GENNAIO 2012

E' stata la tappa d'esordio. A Bra abbiamo inaugurato il nostro 60°. Era il 26 gennaio, al Centro Culturale Arpino, una "mostra-vetrina" sui servizi Cisl. Tanta gente e tanto entusiasmo, nonostante il freddo. A fare gli onori di casa il primo cittadino braidese (nella foto), Bruna Sibille. Presenti i responsabili dei servizi Cisl con tanto materiale informativo e simpatici gadget. C'erano, insieme ai Pensionati Cisl, l'Anteas, l'Adiconsum, il Caf, il Patronato Inas, il Sicet, l'Ufficio Vertenze ed il turismo sociale. Un riuscito esempio di "gioco di confederalità" con la Cisl unita e vincente.



GIOVEDÌ 21 GIUGNO - ore 9,15

PROSSIMA TAPPA

MONDOVÌ, 21 Giugno

E' stato l'oratorio Don Bosco di Saluzzo, il luogo di un convegno dedicato ad un tema nevralgico per la nostra società:

il rapporto tra anziani e famiglia con il delicato ruolo e le scarse risorse oggi destinate al welfare ed alle politiche sociali. Ad alimentare il dibattito, il sociologo dell'Università Cattolica di Milano, prof. Francesco Marcaletti e la presenza del segretario nazionale dei Pensionati Cisl, Attilio Rimoldi. Come sempre tante persone presenti, salutate anche dal

primo cittadino saluzzese, dott. Paolo Allemano.

SALUZZO, 29 MAGGIO 2012

SAVIGLIANO, 23 MARZO 2012

Terza giornata di celebrazioni. Teatro, il suggestivo salone conferenze della Crusa Neira in Piazza della Misericordia a Savigliano. Anche in questo caso, tantissimi di noi hanno gremito la sala per dibattere con gli ospiti il tema della difesa dei redditi da pensione. Ricco di spunti il confronto al quale hanno contribuito, il dott. Maurizio Benetti dell'Ufficio Studi dei Pensionati Cisl, il rag. Silvano Trucco, direttore generale di Bene Banca, e il dott. Fabio Silva fondatore di Banca Etica. A portare i saluti della città di Savigliano, il vice-sindaco,





LE ALTRE TAPPE

CUNEO, 22 Ottobre

"Gli anziani e l'Europa"

ALBA, 6 Novembre "La questione intergenerazionale"

FOSSANO, fine Novembre

"Il volontariato con Anteas"

L'INIZIATIVA

Promossa dai sindacati pensionati di Cisl, Cgil e Uil

A TUTELA DEGLI ANZIANI RICOVERATI NELLE CASE DI RIPOSO

CUNEO – Un'iniziativa unitaria promossa dai sindacati pensionati cuneesi di Cisl, Cgil e Uil per tutelare la dignità degli anziani ricoverati nelle case di riposo del cuneese. Un'iniziativa che prende spunto dai casi drammatici di Sanremo e Roma: contesti di maltrattamenti, carenza di servizi, scarsa igiene (qualche caso isolato si è verificato anche in provincia). "Non vogliamo dare giudizi di merito sulle case di riposo del cuneese - analizza Giancarlo Panero, segretario provinciale dei Pensionati Cisl -. Semmai fornire a famiglie, parenti, lavoratori e volontari uno strumento in più per tutelare la dignità dei ricoverati". I tre sindacati, in forma scritta, raccoglieranno



le eventuali segnalazioni per poi, una volta accertata la consistenza della "denuncia". inoltrarla alla Commissione di Vigilanza dell'Asl. "La speranza è che le 168 strutture per anziani del cuneese operino con serietà nell'interesse della persona ricoverata - conclude Panero -. I forti tagli al socioassistenziale, non inducono all'ottimismo. La qualità della cura e dell'assistenza sono a forte rischio e l'unico modo per garantirle da parte di chi gestisce le strutture è, purtroppo, aumentare le rette". Per eventuali informazioni chiamate lo 0171 321061. Le segnalazioni dovete invece inviarle a Spi Cgil, Uilp Uil e Fnp. Per la Fnp Cisl, Via Cascina Colombaro 33, Cuneo.

COLF E BADANTI: SCADENZE CONTRIBUTI E IRPEF

Scadono il 10 luglio i termini per il versamento dei contributi riferiti al secondo trimestre 2012 per colf e badanti. Il Caf Cisl è a vostra disposizione per calcolare i contributi da versare e prepararvi il bollettino apposito (Mav). Il Caf Cisl può inoltre gestire l'intero rapporto di lavoro: dalle buste paga al conteggio di ferie e diarie al calcolo della liquidazione. Si ricorda inoltre che anche colf e badanti sono tenute alla compilazione del modello unico (scadenza 16 luglio 2012) in quanto il loro datore di lavoro essendo privato e dunque non potendo essere sostituto d'imposta, versa i contributi ma non le relative quote Irpef. Per informazioni: chiamare il Caf Cisl **0171 321051**.

ensionato



PORTE APERTE La 3ª edizione svoltasi dal 26 al 31 marzo scorso, caratterizzata da grandi numeri

UNA SETTIMANA TRA SEDI, RECAPITI, BANDIERE E TANTI DI VOI



CUNEO – Per non perdere l'abitudine. "Porte Aperte" è tornato anche in questo 2012, per il terzo anno consecutivo. Ed è tornato con una grande novità. Mentre infatti nelle passate edizioni ad essere coinvolte dall'iniziativa erano solo le sedi zonali (Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano) e tutto si svolgeva in un unico giorno, quest'anno l'iniziativa è stata ampliata. E' durata un'intera settimana (dal 26 al 31 marzo), coinvolgendo tutte le sedi zonali e tanti recapiti. Uno sforzo organizzativo importante per raccontarci e presentarci anche ai più lontani. Anche quest'anno (come testimoniano le foto qui accanto), tanti di voi ne hanno approfittato presentandosi nelle nostre sedi e nei nostri recapiti, per conoscere le novità sulla propria pensione, per sapere come e quando pagare Imu, Tarsu, a chi rivolgersi per la dichiarazione dei redditi ecc... Insomma, anche quest'anno "Porte Aperte" è stato seguito ed apprezzato dai nostri iscritti. L'iniziativa ha coinvolto 20 città: Alba, Canale, Cortemilia, Bra, Cherasco, Narzole, Sanfrè, Ceva, Ormea, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Carrù, Dogliani, Villanova, Saluzzo, Savigliano, Cavallermaggiore e Racconigi. "Per il nostro 60° abbiamo voluto fare qualcosa di speciale – analizza Bruna Dalbesio della segreteria provinciale dei Pensionati Cisl -. Ringrazio tutte le sedi della provincia con i loro responsabili ed i loro attivisti che si sono impegnati affinché questa settimana si sia tradotta in un ottimo risultato in termini di partecipazione".



Dentisti a Torino
dal 1956...



Sconto del 20% CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI su tutte le prestazioni CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI

odontoiatriche per iscritti

Le nostre promozioni:

e familiari! (escluse le promozioni proposte)

Prima visita con preventivo

ed ortopanoramica Gratuiti!

Sede di Torino:

Via Galvani, 18 - 10144 (Piazza Statuto) Tel. 011/47.38.111 - PARCHEGGIO GRATUITO Dir. Sanitario Dott. Renato Cuda

Numero Verde Gratuito:

E' possibile prenotarsi direttamente dal sito: www.vacupan-italia.it

Protesi mobile:

- Protesi superiore o inferiore euro 750,00 anzichè 1.155,00
- Protesi superiore e inferiore euro 1.500,00 anzichè 2.205,00
- Possibilità di finanziamento
- 1 ribasatura gratuita (senza scadenza)
- 2 anni di garanzia sul lavoro effettuato

Protesi su impianti:

Protesi su impianti (con 2 impianti) euro 1.600,00 (per arcata)

Impianti:

Impianto + corona oro ceramica euro 800,00

Esclusivo per gli iscritti e familiari:

Ad accettazione preventivo, pulizia dei denti e lucidatura in omaggio!





CONTRATTAZIONE

Progressività ed equità. Quasi tutti i Comuni hanno deliberato bene

L'INTERVISTA a

RINALDO OLOCCO Segreteria Pensionati CISL



CUNEO - Imu ed Irpef: sono queste le due voci principali sulle quali si è sviluppata la contrattazione territoriale di questi mesi. Comuni chiamati a scelte non semplici,

tra rigore ed equità. Tra l'obbligo di fare cassa per garantire i servizi e l'esigenza di chiedere a chi ha di più.

Olocco, tutti promossi i Comuni del cuneese?

"A livello di contrattazione è stata seguita guasi ovungue la linea che come Pensionati Cisl avevamo auspicato. Ossia, toccare il meno possibile l'addizionale Irpef che alla fine grava sempre su pensionati e lavoratori dipendenti ed incidere maggiormente su Imu con particolare attenzione a seconde case vuote e contratti liberi".

Quasi ovunque. Vuole approfondire?

"Nessun mistero. Mondovì ha preferito applicare la stessa aliquota Imu a contratti concordati e contratti liberi. Ricordo che i contratti concordati sono uno strumento che se valorizzato, è in grado di calmierare il mercato degli affitti. Purtoppo a Mondovì l'Amministrazione ha fatto una scelta differente".

L'Amministrazione Viglione è stata l'unica controccorente?

"Direi di sì. La prima ad accogliere le nostre richieste è stata Saluzzo, subito seguita da Alba. In entrambe le Amministrazioni l'addizionale è rimasta invariata e si è lavorato bene sull'Imu. Fossano è forse l'unica, insieme a Mondovì, che non ha deliberato un'aliquota particolarmente vantaggiosa per i concordati. Ma va ricordato che per l'Amministrazione Balocco si trattava di un capitolo particolarmente oneroso di spesa essendo tantissimi i contratti concordati attivi rispetto al Comune di Mondovì".

E sulla novità del Fondo di rimborso?

"Bene la scelta di Bra, Cuneo e Savigliano. Sulla scia di Ravenna (vedi box giallo a lato) è stato accolto un meccanismo che scoraggerà molti evasori e garantirà il rimborso dell'addizionale, utilizzando l'Isee, a chi avrà i requisiti reddituali previsti".

IMU **ADDIZIONALE**

prima casa	0,40%	
casa anziani in ricovero	0,40%	Come È
contratti concordati	0,40%	in allo
contratti liberi	0,81%	and po
case sfitte	1.06%	P

nel 2011. rimasta variata o 0,20% er tutti

IMU		ADDIZIONAL		
prima casa	0,40%	1 - 0.69%		
casa anziani in ricovero	0,40%	2 – 0,70%		
contratti concordati	0,40%	3 – 0,75%		
contratti liberi	0,76%	4 – 0,79%		
casa efitta	0.84%	5 – 0,80%		

IMU	
prima casa	0,40%
casa anziani in ricovero	0,40%
contratti concordati	0,40%
contratti liberi	0,81%
case sfitte	0,81%

IMU	ADDIZ	ZIONALE				ADDIZIONALE
prima casa casa anziani in ricovero contratti concordati	0,40% 2 - 0	,65% ,70% ,75%				Come nel 2011. È rimasta invariata allo 0,30% per tutti
contratti liberi case sfitte	0.84%	,78% ,80%	ممكر	my	m	~~~
			Saluzzo		<mark>-</mark> Bra	- My
	3		Savige			{
	~		Survey	Fossano	37	Alba }
					>	· •
						7
- No.		🗩 Cun	0 N	NA	londovi	5
سررا	~					3
		Man and a second	4	7/~	-	5
IMU		ZIONALE	MIL	ADDIZIONALE	5	
prima casa casa anziani		,59% ,60% prima casa	MU 0,40%	ADDIZIONALE		•

0,40%

0,66%

0,76%

0,90%

casa anziani

in ricovero

case sfitte

contratti liberi

contratti concordati

PAGHI L'ADDIZIONALE POI IL COMUNE TE LA RIMBORSA

3 - 0,65%

4 - 0,75%

5 - 0,80%

0,40%

0,81%

in ricovero

contratti liberi

contratti concordati

Lo hanno chiamato modello Ravenna, primo Comune ad applicare questa soluzione. Da quest'anno, qualsiasi sia il tuo reddito (fatte salve le esenzioni previste per Legge a livello nazionale), paghi l'addizionale comunale. Il Comune istituisce un "Fondo per il rimborso". A questo punto, presentando il modello Isee ed attestando la propria condizione reddituale si ha diritto all'eventuale rimborso dell'addizionale. Il meccanismo è stato studiato per limitare il rischio che le già scarse risorse dei Comuni vengano godute da chi non ne

PER GLI ANZIANI **NELLE CASE DI RIPOSO**

1 - 0,45%

2 - 0,50%

3 - 0,60%

4 - 0,70%

5 - 0,80%

IMU

0,40%

0,76%

0,76%

0,76%

casa anziani

contratti liberi

case sfitte

contratti concordati

Una novità positiva prevista dal Governo Monti, alla quale tutti e 7 i più grandi Comuni del cuneese si erano già adeguati senza attendere il "permesso" di Roma. Le abitazioni di tutti gli anziani che abbiano preso residenza nella casa di riposo, e siano per questo rimaste vuote, verranno considerate come prima casa e verrà loro dunque applicata l'aliquota relativa.

LEGENDA **ADDIZIONALE**

ADDIZIONALE

1 - 0,55%

2 - 0,65% 3 - 0,75%

4 - 0,79%

5 - 0,80%

- 1 fino a 15.000 €
- 2 tra 15.001 € e 28.000 €
- 3 tra 28.001 e 55.000 €
- 4 tra 55.001 e 75.000 €
- 5 oltre 75.000 €

ensionato



SANITÀ&DINTORNI

Il piano socio-sanitario approvato in Giunta regionale il 3 Aprile scorso

SI PARLA MOLTO DI SANITÀ E POCO DI ASSISTENZA

UN PIANO CON UNA LUNGA GESTAZIONE

accorpare le due Asl (Cn1 e piemontese?

uello approvato dal Cn2). Tutti allarmi rientrati, Consiglio regionale dopo che nella audizioni di del Piemonte in data 3 dicembre nelle Provincie del aprile 2012 non è il primo Piemonte, i contenuti erano ed unico piano socio-sanita- stati pesantemente conterio proposto dall'assessore stati dal nostro Sindacato Paolo Monferino. Si tratta e dai Sindaci. Oggi questo di una seconda versione nuovo piano, visto da molti abbondantemente rivista come un "ripiego", prevee corretta nei contenuti. de la nascita di un nuovo L'idea dell'unica grande soggetto: le Federazioni azienda ospedaliera cunee- sanitarie. Quanto ci costese è stata abbandonata. ranno? Serviranno a ridur-Così come il progetto di re le spese della sanità

ARRIVANO LE FEDERAZIONI

Sono la grande novità Nel resto della Regione, del piano socio-sani- saranno operative tre Feberato in data 3 aprile dal invece la "Piemonte Nord piemontese sono in tutto e VerbanoCusiOssola e sei: la nostra è la numero la "Piemonte Sud Est" 5 "Piemonte Sud Ovest" che coordinerà Asti ed e coordinerà le Asl, Cn1 e Alessandria (le due Asl e Cn2 e l'Aso Santa Croce. l'ospedale alessandrino).

tario "seconda versione" derazioni a Torino ("Toproposto dalla Giunta Cota rino Sud Est", "Torino con l'assessore alla sanità Nord" e "Torino Ovest"). Paolo Monferino e deli- Le altre Federazioni sono Consiglio Regionale. Le Est" divisa tra Vercelli, Federazioni che saranno Biella, Novara (compreoperative sul territorio so l'ospedale Maggiore)

Da 3 a 4 aziende, nessuna guida sul sociale e poi, cosa sarà degli ospedali?

era una proposta di piano ⇒socio-sanitario e poi c'è il piano definitivo. La proposta è passata in audizione in tutte le Province e dai sindaci di mezzo Piemonte è stata pesantemente "cassata". Anche la Cisl, anche noi Pensionati Cisl cuneesi, fin dall'inizio (vedi convegno 25 marzo 2011) abbiamo mostrato forti perplessità rispetto ad un progetto che avrebbe stravolto la nostra sanità cuneese. Una sanità che ha bisogno di correttivi, partendo dal dato che la sanità cuneese è virtuosa con i bilanci in regola. Una sanità che però non necessita di essere stravolta. La prima proposta prevedeva un'unica grande azienda ospedaliera slegata dal territorio ed una sola Asl. Il piano socio-sanitario, invece prevede ancora due Asl in Provincia (Alba e Cuneo), gli ospedali in rete ma legati al territorio e dunque di competenza delle Asl, tranne ovviamente il Santa Croce in quanto ospedale di riferimento. In sostanza, tra la prima bozza e la versione definitiva si è corretto sensibilmente il tiro. E già questo è un significativo passo avanti. Ne restano almeno altrettanti da compiere. Innanzitutto che ci venga spiegato quello che oggi appare come un paradosso. Un piano preparato per ridurre i costi e razionalizzare la spesa, individua un ulteriore soggetto: la federazione. Certo nuovi costi. Vorremmo sapere dove e come si realizzeranno i nuovi risparmi. Poi, i capitoli della socio-assistenza e della prevenzione. Dove sono? Infine, il futuro dei nostri ospedali (escluso il Santa Croce). A chi il compito, con trasparenza, di raccontarci tutta la verità, nient'altro che la verità?



FAVOREVOLE



FEDERICO GREGORIO Consigliere LEGA NORD

"E' la prima riforma strutturale da almeno 20 anni a questa parte. Il sistema sanitario piemontese era sull'orlo del fallimento. Qualitativamente eccellente ma sul piano amministrativo siamo una delle peggiori sanità. Occorreva correggere questa tendenza. Piano stravolto? Se non avessimo ascoltato il territorio saremmo stati tacciati di stalinismo. Questo è un piano che punta a qualità e risparmio. Una sola Asl? Probabilmente questa scelta oggi non avrebbe pagato, in futuro chissà. Alle Federazioni compiti che non si sarebbero potuti accollare le singole aziende. Abbiamo già centralizzato gli acquisti dei farmaci con un risparmio sicuro di 75 milioni



MINO TARICCO Consigliere PD

"Rispetto alla prima proposta bocciata dalle audizioni nelle varie Province, è stato fatto un passo avanti. Separare gli ospedali dal territorio sarebbe stato deleterio per la nostra sanità. Significava da un lato avere le Asl che comprano prestazioni e dall'altra un'unica grande azienda ospedaliera che fa bilancio vendendo prestazioni. Si sarebbe ridotto ulteriormente il capitolo prevenzione che anche in questo secondo piano non è comunque particolarmente evidente. Si tratta di un approccio concettuale sbagliato. E' un piano di cura che parte dal presupposto che il malato ci sia. Il piano precedente della Giunta Bresso guardava con forza al tema della prevenzione".



Pensionato

Dalle sedi zonali Alba, Bra, Ceva e Cuneo

Gite già fatte, vacanze programmate e qualche buon accordo TANTE VISITE CULTURALI IN GIRO PER L'ITALIA



ai pensionati interessi solo far festa".

base di pesce in una trattoria portuale in Via del Campo, nei caruggi rac-

contati e cantati da Fabrizio De Andrè. Nel pomeriggio, visita alla città (la

parte alta, il centro storico e la zona portuale), sempre accompagnati da una guida. "Giornata intensa di alto profilo culturale – commenta il responsabile

albese dei Pensionati Cisl, Franco Versio -. Una risposta a chi sostiene che

A settembre in Calabria

opo la Puglia e la Sardegna, quest'anno toccherà alla Calabria. Dal 10 al 17 settembre, i Pensionati Cisl albesi trascorreranno una settimana di mare e cultura nella "punta d'Italia". Destinazione il Sibari Green Village, struttura turistica direttamente sul mare, a Marina di Sibari (comune di Cassano allo Ionio). Nel soggiorno sono incluse gite a Reggio Calabria con visita al museo, a Scilla, Tropea e Capo Vaticano (nella foto). Costo per i soci Fnp 780 euro, per i non iscritti 830 euro. Nel prezzo sono compresi, viaggio, pensione completa, utilizzo di tutte le strutture del villaggio, servizio spiaggia, animazione ed assicurazione sanitaria. Si raccolgono prenotazioni fino al 15 agosto. Per informazioni 0173 363327 oppure Via Paruzza 7, Alba.



"Bra carta famiglia" apre ai single

FAX:

0173 442076

MAIL:

fnpalba@tiscali.it



/Amministrazione comunale di Bra ha rinnovato l'iniziativa della "Carta Famiglia" (nella foto la firma del primo accordo il 3 settembre 2010). Dopo l'eccellente seguito registrato nel biennio 2010-2011, con tanti negozi aderenti ed oltre 1500 card emesse, la Carta Famiglia si arricchisce di nuove attività (ora in tutto 120 esercizi), con le novità rappresentate dalle banche e dalla grande distribuzione. Inoltre, altra novità, riquarda il fatto che da quest'anno la card potrà essere richie-sta anche da singoli con reddito lordo fino a 20.000 euro. Per informazioni più dettagliate sull'iniziativa chiamare lo 0172 425601. Per richiedere la tessera card, Pensionati Cisl, Via Barbacana 1.





A marzo, visita a Firenze e poi Pisa

Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 marzo 2012 i Pensionati Cisl braidesi hanno organizzato una tre giorni a Firenze con base nel suggestivo Centro Studi Cisl di via della Piazzola, sulla collina fiorentina. Nel pomeriggio di venerdì è stata visitata la chiesa di San Miniato al Monte, con passaggio dal piazzale Michelangelo. La giornata di sabato, accompagnati da una guida, è invece stata dedicata alla visita delle vie e delle piazze storiche di Firenze e della Galleria degli Uffizi. Nel pomeriggio non sono mancate Piazza della Signoria, Ponte Vecchio e Palazzo Pitti (nella foto il gruppo di amici braidesi). La domenica, ultimo giorno di soggiorno fiorentino, ognuno è stato libero di organizzarsi in gruppi e scegliere cosa visitare. Lunedì trasferimento a Pisa, in Piazza dei Miracoli. Lì si è consumato il pranzo. Poi in serata ritorno a casa con sincera soddisfazione da parte di tutti.





Ciao, Oscar

Seguiva lo sportello consumatori Adiconsum a Ceva, due giorni a settimana. Oscar Casti (nella foto) era supporto riconosciuto dei Pensionati Cisl cebani. Una persona su cui contare. Amava il volontariato, l'essere vicino agli altri. L'ultima volta in Cisl, già malato, per gli auguri di Natale. Ciao Oscar.



Novità dai servizi Cisl

'Anteas, sezione di Ceva, cambia il proprio responsabile: Aldo Sappa subentra a Amedeo Candussio che continua a collaborare con la Fnp. Altra novità riguarda l'Adiconsum. L'eredità di Oscar Casti è stata raccolta da Antonietta Merlino (già collega di Oscar), la quale sarà affiancata da Anna Sperinde. Anna e Antonietta seguiranno anche il Sicet, sindacato inquilini.

In gita a Desana, con visita al Castello ed alla riseria

na bella giornata di sole ha accompagnato i Pensionati Cisl cuneesi giovedì 10 maggio nella loro gita nel vercellese. Una comitiva di 24 persone che prima si è recata in visita al Castello di Desana e poi al contiguo parco che circonda l'edificio. Il pranzo, a base di riso, è stato consumato nel ristorante all'interno del Castello. Nel pomeriggio il trasferimento di qualche chilometro per visitare una riseria (con annesse risaie). Accompagnati da una guida, i "gitanti" hanno conosciuto l'arte del riso, come viene prodotto e quali sono le fasi della lavorazione. Prima del rientro a Cuneo, vi è ancora stato il tempo per visitare il bel Santuario di







Un Giovedì sanremese

rano 54 (nella foto) i pensionati Cisl della sezione di Ceva che giovedì 24 maggio, con partenza alle 7 da Ceva si sono recati in gita a Sanremo. Prima la visita alla celebre Villa Nobel in cui lo scienziato svedese Alfred Nobel visse gli ultimi anni della sua gloriosa vita. All'interno della villa è stato visitato il museo. Successivamente la comitiva è andata alla Chiesa Russa per poi concedersi un po' di libera uscita al Casinò di Sanremo. Il pranzo, a base di pesce, è stato consumato al ristorante "La Lanterna" di Riva Ligure. Dopo il ricco menù, passeggiata rilassante sul lungomare, poi il rientro a Ceva avvenuto in serata.



I pensionati chiedono, i candidati sindaci rispondono

I nuovo Sindaco di Cuneo è Federico Borgna. I Pensionati Cisl di Cuneo, attraverso il segretario responsabile, Lidamo Tovoli, prima del ballottaggio tra lo stesso Borgna e Gigi Garelli, hanno inviato a mezzo stampa un documento con le loro richieste rivolte al futuro primo cittadino del capoluogo. Il documento, ripreso dal sito d'informazione TargatoCn, ha ricevuto le risposte dei due "con-

AL DIRETTORE | mercoled 16 maggio 2012, 17:26 targatocn'
Federico Borgna risponde ai pensionati
Cisl: "L'umanità è più importante della

Cisl: "L'umanità è più importante della contabilità"

Garelli alle richieste dei pensionati Cisl:
"Se un euro ci sarà verrà speso per le
fasce deboli"

tendenti", con aperture rispetto alle richieste avanzate. Ora attendiamo che la teoria si traduca in pratica. I Pensionati Cisl, intanto, continueranno a marcare stretto l'amministrazione comunale nell'interesse dei nostri iscritti: assistenza, addizionale, Imu, Tarsu, trasporti... sono tanti i fronti sui quali confrontarsi.

ZURICH, CON I PENSIONATI CISL CONVIENE!

ZURICH

SALUZZO

Corso Mazzini, 44

Tel. 0175/45398 Fax 0175/240814

CN504@agenziazurich.it

ALBA

ZURICH

BOSCO ASSICURAZIONI Corso Piera Cillario, 8 Tel. 0173/441280 0173/441286 Fax 0173/441654

CN506@agenziazurich.it

CUNEO Via Giovann

Via Giovanni Schiaparelli, 5

Tel. 0171/696111 Fax. 0171/690953

CN002@agenziazurich.it

ALBA

Corso Piave, 14/3

Tel. 0173/284164 Fax 0173/280153

CN501@agenziazurich.it

ZURICH

FOSSANO

AL.MA. ASSICURAZIONI SAS Via Roma, 151

Tel. 0172/635772 Fax 0172/630511 CN508@agenziazurich.it

SAVIGLIANO

Corso Vittorio Veneto, 76

Tel. 0172/726088 Fax 0172/717196

CN505@agenziazurich.it

ZURICH

BRA

0

ZURICH

ASSIROERO SAS Via G. Verdi, 15

Tel. 0172/44771
Fax 0172/412180

ZURICH

CN502@agenziazurich.it

MONDOVI'

ASSIBI ASSICURAZIONI Piazza Monteregale, 3

Tel. 0174/46119 Fax 0174/46155 CN503@agenziazurich.it

ZURICH

Per informazioni chiamare le Agenzie ZURICH





Dalle sedi zonali Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano Gite, convegni e raccolte fondi a sostegno dei più deboli TANTE ATTIVITA' ED UN PO' DI NOVITA'



Ad aprire il convegno il responsabile fossanese dei Pensionati Cisl, Francesco

Rimedio. Per Bene Banca sono intervenuti il presidente Francesco Bedino ed

il direttore generale Silvano Trucco. In rappresentanza dell'Amministrazione

locale è intervenuto l'assessore alle politiche sociali, Rosaria Dogliani. Si sono

anche affrontate le attuali problematiche sociali e le difficoltà del mondo del

lavoro sul piano locale. La relazione introduttiva è stata affidata al segretario

provinciale dei Pensionati Cisl, Giancarlo Panero.

A Fossano c'è lo sportello consumatori

ià da qualche mese i Pensionati Cisl ofossanesi hanno inaugurato un nuovo servizio a tutela dei propri iscritti e rivolto ai consumatori. Il servizio, denominato "Sportello del Consumatore", è operativo il primo ed il terzo venerdì di ogni mese dalle 10 alle 12, nella sede dei Pensionati Cisl in Via Matteotti, 46 a Fossano. Per ulteriori informazioni: 0172 62434. Il servizio è operativo per affrontare le questioni legate alle utenze private (luce, gas, telefono, acqua ecc...) e più in generale tutte le tematiche derivanti dal rapporto tra venditore ed acquirente. Una grande opportunità per gli iscritti ai Pensionati Cisl ed anche per chi si iscrive.



Incontro sull'Imu, c'è il tutto esqurito

0172 62434

FAX:

0172 631499

MAIL:

fnpcislfossano@tiscali.it



'Imu è una novità che molti non hanno ancora compreso. Come funziona? Quando si paga? Chi la deve pagare? Su cosa va

pagata? Troppe domande erano ancora senza risposta ed allora i Pensionati Cisl monregalesi hanno pensato di organizzare in data 3 maggio, un pomeriggio informativo sul tema. Due ore in compagnia del segretario comunale dell'Amministrazione monregalese, Bruno Armone Caruso. La sede Cisl di Corso Statuto 7 è stata letteralmente presa d'assalto con oltre 70 persone presenti all'incontro. "Questi incontri – analizza il segretario Edoardo Giovannini – servono e sono partecipati. I nostri iscritti vogliono sapere e in questa giornata sono stata fornite in modo chiaro tante informazioni".

In segreteria entra Paolo Gabrielli

iovedì 24 maggio il Direttivo ha eletto nuovo componente di segreteria Paolo Gabrielli in sostituzione del compianto Walter Dragone.









Procede la contrattazione

Dopo Saluzzo e l'ottimo accordo firmato su Imu e addizionale comunale, i Pensionati Cisl saluzzesi si stanno muovendo su altri Comuni della zona. Incontri preliminari sono già stati fatti a Costigliole Saluzzo, Verzuolo e Manta. Obiettivo, consolidare i cambiamenti imposti a livello nazionale attraverso scelte che garantiscano le fasce più deboli. "Serve difendere i redditi più

bassi e già colpiti dalle tasse, ossia i redditi di pensionati e lavoratori dipendenti – analizza il responsabile saluzzese dei Pensionati Cisl, Felice Nicola -. Per questo l'obiettivo è proporre in tutti i Comuni intese simili a quella raggiunta a Saluzzo, in cui non si è toccata l'addizionale comunale e si è invece agito di più sui patrimonio garantendo la prima casa".

Il 19 maggio al parco giardino Sigurta' e Sirmione

Pensionati Cisl saviglianesi hanno organizzano anche per il 2012 la tradizionale gita che anticipa l'estate. Sabato 19 maggio la comitiva saviglianese composta da 33 persone è andata in visita allo splendido Parco Giardino Sigurtà e alla magnifica Sirmione (zona Lago di Garda). La partenza da Savigliano alle ore 6. Il rientro in serata. Il gruppo è rimasto favorevolmente impressionato dalla visita in trenino del parco. "Siamo stati fortunati anche per quanto concerne il clima – analizza la segretario responsabile dei Pensionati Cisl saviglianesi, Liliana Pellegrino -, il tempo ha tenuto e per tutta la giornata siamo stati bene. Sia il trenino sia la gita in battello nel pomeriggio per ammirare Sirmione sono state molto apprezzate".





Accoglienza e sportello consumatori



n nuovo servizio per venire incontro alle esigenze di pensionati, anziani e non solo. Nella sede dei Pensionati Cisl di Saluzzo in Corso Piemonte, 39 è operativo uno "Sportello consumatori" aperto al pubblico il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 e seguito da Mario Ramonda (nella foto terzo a destra). Per ulteriori informazioni sul servizio potete contattare i Pensionati Cisl Saluzzo allo 0175 41292. Sempre la sede saluzzese di Corso Piemonte da qualche mese ha sensibilmente rinnovato e migliorato il servizio d'accoglienza affidato proprio ai Pensionati Cisl con Sergio Serra, Felice Nicola, Carla Aburrà, Angelo Giusiano, Giovanni Camperi e il già citato Mario Ramonda.



La Chianoc con la nuova gestione è ok!

In colloquio tra i Pensionati Cisl saviglianesi e la nipote di un'anziana ricoverata alla Chianoc per conoscere la qualità del servizio offerto a chi è ricoverato nella struttura. Il giudizio che emerge è positivo. Il personale è cortese e puntuale. Il servizio infermieristico è stato giudicato di buon livello. La fornitura di materiale è più accurata e più completa rispetto al passato (bavaglioli e pan-



noloni in particolare) così come il cambio della biancheria. I pasti sono puntuali e buoni, le rette variano da 1400 a 1800 euro al mese (in questo caso si registra un aumento rispetto alla gestione precedente). Viene offerto ai ricoverati un servizio di fisioterapia con personale dipendente. Una parte della struttura è in fase di ristrutturazione.







195





21ª FESTA dei Pensionati CISL

e dei loro nipoti

giovedi 28 Giugno 2012

programma

Ore 10,15: Ritrovo dei partecipanti ad Entracque

Ore 11: Interventi di saluto dei segretari

della Fnp e della Cisl

Ore 12: Aperitivo Ore 12,30: Pranzo

Pomeriggio: Danze, scatolata, e... musica

QUOTE: 28 Euro: Soci - 30 Euro: Non Soci 14 Euro: Ragazzi sino a 10 anni

(con ingresso a Giocolandia compreso)

Menù pranzo

Aperitivo con stuzzichini (sangria, analcolico, pizzette, forma del parmigiano, salatini, ecc...)

Cacciatorini paesani
Carne al sale con rucola e scaglie di parmigiano
Insalata russa e uova ripiene
Aspik di pollo e verdure in gelatina e mousse di seiras
Salmone in bellavista con salsa al curry
Quique-lorraine, Salsicciotto alla veneta
e peperone in bagna caôda

Riso primavera (alle verdure) Ravioli piemontesi al ragù

Involtino di vitello alla castellana con piselli e patate al forno

Bunet, pesche ripiene e meringata Macedonia con gelato

Caffè, Amaro della casa

Vini:

Dolcetto doc Alba - Terre del Barolo

Favorita doc Langhe Moscato doc Piemonte

PRENOTAZIONI ENTRO IL: 21 GIUGNO 2012 presso le SEDI ZONALI PENSIONATI CISL (pullman a carico della FNP)

Per PRENOTAZIONI:
ALBA 0173 363327
BRA: 0172 425601
CEVA: 0174 722430
CUNEO: 0171 691427
FOSSANO: 0172 62434
MONDOVÌ: 0174 42259
SALUZZO: 0175 41292
SAVIGLIANO: 0172 31501





continua da pag. 1 TRA ROMA e MILANO, GIUGNO IN PIAZZA

ogni tentativo di ripresa, noi torniamo in piazza. Per la riforma fiscale, richiesta a gran voce un anno fa, non sembra essere il momento. Chiedevamo, con la riforma, di spostare la tassazione dai redditi ai consumi, riducendo l'incidenza su pensionati e lavoratori dipendenti e aumentandola su chi davvero ha capacità di spesa e dunque alti redditi. Era ed è la soluzione che servirà adottare per ripristinare i concetti di equità e progressività: perché tutti, nessuno escluso, contribuiscano alla vita dello Stato, alla nostra vita. Questo però è

il tempo dell'emergenza, ci è stato detto. Con il Governo Monti è una rincorsa continua. Conosciamo bene la situazione e le criticità. Ma le risposte che stiamo ricevendo non sono adeguate. Siamo una categoria consapevole. Sappiamo che il futuro di tutti è legato al lavoro. Serve ritrovarlo, serve una politica che non opprima ma rilanci. Serve un piano industriale di prospettiva. Per tutto questo, il 16 giugno torneremo a Roma. Come pensionati a sostenere la nostra Confederazione e tutte le categorie degli attivi. Una manifesta-

zione unitaria con Cgil e Uil. Poi, torneremo a mobilitarci il 20 giugno a Milano. Questa volta solo come Pensionati Cisl, Cgil e Uil. Redditi da pensione e condizione degli anziani. Lo stesso giorno ci saranno manifestazioni anche a Roma e Bari. In tutte e tre le città identica la richiesta: un nuovo fisco, una politica che non metta le mani sempre nelle solite tasche. Fino ad ora abbiamo visto il rigore dei tecnici. Ora vorremmo vedere il loro coraggio, nel scegliere una strada che non finisca, come sempre, alla prossima curva.

NOI, TRA PASSI AVANTI E BALZI INDIETRO

continua da pag.1

della nostra politica, la progettualità: si guarda ai mercati finanziari dimenticando la vita reale delle persone. Sappiamo che per ripartire serve rilanciare l'occupazione. Da lì tutto muove. Lo strumento in grado di garantire il futuro di tutti: giovani, adulti, pensionati ed anziani. I segnali però non sono incoraggianti. A Mirafiori a giugno e luglio verranno messi in cassa integrazione anche impiegati e dirigenti (e magari a Torino arriverà la Volkswagen). Non era mai accaduto prima. Poi, c'è il grande capitolo Inps: la rivoluzione dell'Ente verrà positivamente messa in discussione dalla stessa Inps anche grazie alle richieste avanzate dai Pensionati Cisl cuneesi. E' poi di queste ore, la notizia del protocollo tra Inps e Provincia di Cuneo (vedi pag. 2). Nell'aria ci sono anche le possibili intese con i singoli Comuni. Soluzioni che non risolvono il problema alla radice. Il personale dedicato svolgerà ruolo di interlocuzione e verosimilmente non sarà in grado di rispondere alle domande più specifiche degli utenti. Quindi resta strategico il ruolo dei Patronati e dell'Inps. Sul piano regionale stiamo portando avanti unitariamente la nostra azione come Pensionati di Cisl, Cgil e Uil, sostenuti dalle Confederazioni. Le correzioni al piano socio-sanitario che nella stesura definitiva non ci entusiasma ma che certo nella prima bozza era molto peggio, aprono una nuova stagione di contrattazione per la nostra Ust e per i sindacati pensionati territoriali con le nostre due Asl e con la nascente Federazione sanitaria cuneese. Vi è poi la partita della raccolta firme per una legge regionale sulla non-autosufficienza che dovrà garantire i più deboli. A livello provinciale, l'Ente guidato da Gianna Gancia poco ha fatto sin qui per convincerci della sua utilità (ad es. non è stata avviata la consulta anziani). Con i Comuni invece, nei primi mesi del 2012 si è parlato di Imu e tasse addizionali. Qualche buon risultato siamo riusciti a raggiungerlo. Infine, guardiamo a noi. Siamo nell'anno del nostro 60° compleanno. I convegni che abbiamo organizzato e quelli che organizzeremo hanno mostrato l'interesse dei nostri iscritti per la vita dell'organizzazione. C'è passione e c'è fermento. Il 22 ottobre a Cuneo la festa provinciale valorizzerà il 60°. Sono e saranno mesi cruciali. Da dicembre poi, penseremo ai Congressi che legittimeranno la classe dirigente, da qui fino a Roma, con la quale affronteremo le prossime salite. Con la partecipazione di tutti le supereremo.

> GianCarlo Panero Segretario Generale Pensionati Cisl Cuneo